

Parking Graf: in vista due gare molto importanti. Domani arriva Faenza



SERIE A1

IN PALIO PUNTI
PESANTI IN CHIAVE
SALVEZZA. DOPO
FAENZA ALTRO
SCONTRO DIRETTO
MERCLEDÌ



La biancoblu Norma Rizzi in azione

di TOMMASO GIPPONI

Si apre una quattro giorni prefestiva Smolto importante per la Parking Graf Crema. Domani alle 18 alla Cremonesi arriverà Faenza, una pari classifica, e i due punti in palio saranno quindi pesanti per la lotta per la salvezza. Una sfida fondamentale, oltretutto proprio perché le biancoblu avranno il vantaggio di giocare in casa, davanti al proprio caldissimo pubblico, che sicuramente non mancherà di sostenerle. Sono le occasioni che non bisogna lasciarsi sfuggire.

Due settimane fa, in una situazione analoga, Crema non lo ha fatto sconfiggendo Brescia, una vittoria che pesa tanto, in senso positivo, sulla classifica. E il momento importante non finisce certo domani, perché mercoledì alle 18 si torna già in campo nell'infrasettimanale pre natalizio e le nostre saranno di scena a San Giovanni Valdarno, l'altra vincitrice della scorsa Serie A2 (Girone Sud). Un'altra matricola che a oggi vanta una sola vittoria in campionato, e che vede proprio nella sfida con Caccialanza e compagne la possibilità di muovere la classifica e di agganciarle. Di contro, la Parking Graf vincendo metterebbe un vantaggio consistente contro una diretta rivale.

Crema deve dare tutto quanto ha in corpo per cercare di far proprie queste due partite, che se vinte entrambe darebbero una classifica più che lusinghiera al termine dell'andata, dopo l'inizio difficile ma caratterizzato, oltre al normale scotto del noviziato, anche da tutta una serie di match di difficoltà insostenibile contro le prime della classe. Il buon momento delle biancoblu si è un po' spezzato domenica scorsa nella trasferta di Sassari contro la Dinamo, difficile logisticamente ma che alla fine lo è stata anche per diversi altri motivi. Per tutta la settimana precedente le cremasche sono state alle

prese con problemi di influenza e per la partita non hanno volato in Sardegna né Nasti Conte né Martina Capoferri.

Col roster ridotto ai minimi termini, le cremasche hanno cercato di fare quello che hanno potuto, ma si vedeva chiaramente sin dai primi possessi che non erano le solite. Troppo lente, impacciate, poco precise in situazioni anche oggettivamente semplici, senza la consueta energia e spirito che le caratterizza. Sassari, formazione che punta almeno al quarto posto e con un organico adeguato all'Eurocup cui partecipa, quasi senza impegnarsi e pur sbagliando a sua volta molto si è trovata sopra di 15.

Crema ha avuto un unico momento da par suo, dove è riuscita a mettere insieme 3-4 difese convincenti e in attacco a segnare tre triple consecutive, con D'Alie e Melchiori, e in un batter d'occhio è tornata a meno 6, segno che con maggiore continuità questa partita ce la si poteva giocare. Ma le nostre proprio non ne avevano, e nella ripresa, quando la Dinamo ha invece cambiato passo per almeno 5 minuti, si sono definitivamente sciolte, permettendo alle avversarie di prendere un vantaggio troppo ampio per poter essere recuperato. Di fatto, l'ultimo periodo, con la partita già decisa, è servito solo a mettere a posto le statistiche, per il 91-64 finale. Una parentesi brutta e da archiviare in fretta.

La Parking Graf ha dimostrato per tutto il mese di novembre di essere molto meglio di così, e ora ha davanti due impegni dove tornare a esserlo. Non potrà essere certo semplice, perché come Crema ha bisogno di questi punti, ne hanno a maggior ragione anche le avversarie, ma sono queste le partite su cui si può costruire una solida base di classifica che porti alla salvezza. Servirà tutto il tifo del PalaCremonesi per spingere le biancoblu a una nuova vittoria.